Canto del mare

Giorno di cristallo com'il mar che canta la mia gioia dal profondo. Amo la famiglia riunita con le mie figlie dall'estero tornate. Sulla spiaggia d'Ariana fiori selvaggi e conchiglie colgo tra foglie d'agavi contorte, cactus e palmizi assopiti sulla duna. Del ciel di nubi sgombro la fronte incorono, come di stelle nel firmamento nelle notti in cui a Morfeo m'abbandono. Amo del mare il mormorio che la riva accarezza com'il pensier mio cullato da tanta inattesa ebbrezza.

